



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE,  
DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

DIREZIONE

Prot. n. AOO/005/285 del 04/04/2020

PROTOCOLLO USCITA

**URGENTE**

Si invia solo a mezzo posta elettronica ai sensi del DPR 445/2000 e D.Lgs 82/2005 in sostituzione della posta ordinaria

**Alle Associazioni di categoria delle strutture private sanitarie e sociosanitarie**

**Ai Direttori generali**

*e, per il loro tramite*

Ai Direttori Sanitari

Ai Direttori Amministrativi

Ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione

Ai Direttori dell'Area Socio Sanitaria

Ai Direttori dei Dipartimenti di Riabilitazione

Ai Direttori dei Distretti Socio Sanitari

Ai Dirigenti delle Aree e delle strutture di staff

**delle Aziende Sanitarie Locali**

**All'ANCI Puglia**

*e, per il suo tramite*

Agli Ambiti territoriali

*e, per conoscenza*

Al Direttore Aress Puglia

Ai Dirigenti delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute

Al Dirigente del Servizio Protezione Civile della Regione Puglia

Al Responsabile della Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"

**OGGETTO: MISURE PER LA PREVENZIONE, IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 – MISURE PER INTENSIFICARE LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEL RISCHIO DA CONTAGIO COVID-19 NELLE RSA ANZIANI/DISABILI E NEI PRESIDI DI RIABILITAZIONE**



Vista la Delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante *"Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sottoscritto in data 8 marzo 2020 che, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, dispone tutta una serie di misure per l'intero territorio nazionale;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sottoscritto in data 9 marzo 2020 che dispone:

- all'art. 1 (Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale) *"1. Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 le misure di cui all'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 sono estese all'intero territorio nazionale"*
- all'art.2 (Disposizioni finali) *"1.Le disposizioni del presente decreto producono effetto dalla data del 10 marzo 2020 e sono efficaci fino al 3 aprile 2020. 2. Dalla data di efficacia delle disposizioni del presente decreto cessano di produrre effetti le misure di cui agli articoli 2 e 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 ove incompatibili con la disposizione dell'articolo 1 del presente decreto"*;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sottoscritto in data 11 marzo 2020;

Visto il Decreto Legge 17 marzo n. 18 *"Cura Italia"*;

Viste le precedenti disposizioni regionali prot.AOO005\_197 del 10/03/2020 e prot. AOO005\_251 del 25/03/2020 nelle quali sono contenute disposizioni per la prevenzione e la gestione del rischio da contagio COVID-19.

Tenuto conto della situazione emergenziale venutasi a creare per la conferma di casi positivi al COVID-19 tra i degenti in alcune RSA anziani e Presidi di Riabilitazione presenti nel territorio regionale;

Ritenuto necessario e urgente rafforzare ed intensificare ulteriormente le misure di sorveglianza sanitarie adottate per il periodo di tempo necessario e sufficiente a prevenire, contenere e mitigare la diffusione di malattia infettiva diffusiva COVID -19;

Considerati i conseguenti risvolti sull'assistenza residenziale in favore di soggetti anziani e disabili e ritenuto a scopo preventivo e prudenziale di dover attivare ogni utile iniziativa tesa a ridurre il rischio di contagio.



---

**SI DISPONE**

1. A far data dal 4 aprile 2020 e fino a diversa previsione, la disposizione regionale prot. AOO005\_251 del 25/03/2020, ivi compreso l'allegato A, è integrata con le seguenti ulteriori disposizioni.
  - a) A seguito dei sempre più numerosi casi positivi COVID – 19 tra gli ospiti anziani e gli operatori sanitari nelle RSA, fino al termine delle misure straordinarie sul Covid-19 **non è consentito l'accesso dei familiari, ancor più in presenza di Caso sospetto/probabile/confermato**. Tuttavia, è fondamentale per il benessere psichico dei soggetti anziani e per la serenità dei loro familiari, **favorire colloqui a distanza mediante videochiamate o sistemi similari**;
  - b) Nel periodo di emergenza COVID-19, anche se all'interno di una RSA non si è verificato alcun caso di paziente operatore Caso sospetto/probabile/confermato, è fatto obbligo ai gestori delle strutture di **suddividere i pazienti in piccoli gruppi a cui dedicare tutti i giorni gli stessi operatori sanitari e sociosanitari**. Ciò al fine di minimizzare al massimo il rischio di contagio in caso di paziente operatore positivo con i restanti pazienti/operatori presenti nella struttura;
  - c) Al verificarsi di casi di Covid-19 in RSA, il gestore è tenuto a seguire la procedura di prassi per l'**isolamento funzionale dell'ospite**; in tal caso è fatto obbligo di **effettuare i tamponi a tutti gli ospiti della RSA e a tutti gli operatori sanitari**;
  - d) **E' obbligatorio destinare all'interno della struttura un'area dedicata ove provvedere all'isolamento dei Casi sospetti/probabili/confermati**, preferibilmente in stanze singole, dotate di buona ventilazione (possibilmente dall'esterno) e di proprio bagno. Le aree dedicate devono essere 2 e distinte in presenza di Casi sospetti/Casi probabili e Casi confermati. Se all'interno della struttura non vi è un numero di stanze sufficienti da poter ospitare singolarmente i Casi sospetti/probabili e i Casi confermati, è possibile destinare la palestra e/o la sala per attività ricreative e/o il soggiorno ad area dedicata per i Casi sospetti/probabili posizionando i letti a distanza di non meno di 3 metri l'uno dall'altro;
  - e) Al fine di salvaguardare l'incolumità degli ospiti attualmente presenti nelle strutture, **sono vietati i nuovi ricoveri nella RSA, anche a seguito di dimissione protetta da struttura ospedaliera (DOP)**. In tal caso, la dimissione protetta avverrà al domicilio del paziente, con conseguente attivazione del servizio di assistenza domiciliare. Parimenti, in caso di allontanamento dell'ospite dalla RSA per necessità di ricovero in ospedale, **non sarà possibile il suo rientro nella struttura fino al perdurare del periodo di emergenza (il relativo posto letto sarà mantenuto libero per il rientro del paziente al termine del periodo emergenziale)**. Anche in tal caso saranno attivati percorsi di assistenza domiciliare. **Sono, inoltre, vietati i nuovi ricoveri nelle strutture anche su posto letto privato**;



- f) Chiunque acceda giornalmente alla struttura (operatori sanitari e sociosanitari, Medico di medicina generale, fornitori vari) dovrà segnalare al "Punto d'accesso":
- Se ha febbre, tosse, mal di gola o raffreddore;
  - Farsi misurare la temperatura corporea;
  - Lavarsi le mani con acqua e sapone oppure con gel alcolico;

Tutti i dati ed i nominativi degli ingresso devono essere riportati su apposito registro;

- A far data dal 4 aprile 2020 e fino a diversa disposizione regionale, le Residenze Sanitarie Assistenziali per disabili (ex RR 3/2005, ex art. 58 RR 4/2007, ex art. 57 RR 4/2007), ivi comprese le strutture residenziali a carattere socioassistenziale (Comunità alloggio ex art. 55 RR 4/2007, le Residenze Sociali Assistenziali per disabili ex art. 59 RR 4/2007) adottano le indicazioni operative di cui alla Disposizione regionale prot. AOO005\_251 del 25/03/2020 ad oggetto "Misure per la prevenzione, il contrasto e il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – indicazioni operative per la gestione dell'emergenza nelle RSA anziani" come integrata e modificata dalla presente disposizione;
- A far data dal 4 aprile 2020 e fino a diversa disposizione regionale, i Presidi di Riabilitazione ex art. 26 L. 833/78 adottano le indicazioni operative di cui alla Disposizione regionale prot. AOO005\_251 del 25/03/2020 ad oggetto "Misure per la prevenzione, il contrasto e il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – indicazioni operative per la gestione dell'emergenza nelle RSA anziani" come integrata e modificata dalla presente disposizione;
- I Gruppi appartamento per disabili ex art. 56 RR 4/2007 adottano le comuni procedure di prevenzione del rischio da contagio COVID-19;

I contenuti della presente disposizione annullano in tutto ogni altra precedente disposizione emanata dalla Regione Puglia ed in contrasto con la presente.

**Il Direttore del Dipartimento**

Vito Montanaro  
Firmato digitalmente da: Vito Montanaro  
Organizzazione REGIONE PUGLIA /80017210727  
Data 04/04/2020 13:11:01

**Il Presidente della Giunta regionale**

Michele Emiliano



**EMILIANO  
MICHELE  
04.04.2020  
11:30:30 UTC**